

IVG

Elezioni Savona, ecco “la città che vorrei...”. Arecco (Lega): “Un programma di cambiamento”

di **Redazione**

29 Dicembre 2015 - 18:34



Savona. “Il libro dei sogni e dei vorrei”. Così il consigliere comunale Massimo Arecco, Lega Nord, parla del 2016 per la città della Torretta e in vista delle prossime elezioni comunali elenca i “sogni”, i “desideri” ma soprattutto i programmi per il futuro di Savona e del governo cittadino: “Mi piacerebbe che venisse annullata la gara per l’affidamento del museo archeologico e si continuasse ad affidarne la gestione a coloro che, fino ad oggi, hanno dimostrato di saperlo fare in maniera seria, professionale e scientifica”.

“Nel nuovo anno vorrei sentire annunciata ufficialmente la parola fine al progetto per la costruzione del deposito di bitume previsto a pochi passi dalla darsena. Sempre in materia di portualità, in attesa di avviare un serio progetto che preveda la realizzazione dell’elettrificazione completa delle banchine per l’attracco delle navi da crociera, mi basterebbe che si iniziasse ad imporre l’obbligo ad utilizzare in rada, esclusivamente combustibili contenenti un basso contenuto di zolfo” aggiunge Arecco.

“Sogno una città pulita, sicura e realmente accogliente per tutti, per i savonesi ed i foresti. Sogno un’amministrazione comunale, comprese le sue società partecipate, in cui i dirigenti ricevano stipendi commisurati alle rispettive e reali capacità e le cui retribuzioni vengano prevalentemente legate ai risultati operativi raggiunti e certificati da società private

esterne. In cui i funzionari ed i dipendenti, oltre allo stipendio, venissero, finalmente, anch'essi gratificati in virtù degli obiettivi prefissati ed onorati".

"Sogno una pubblica amministrazione che imponga ai componenti dei vari consigli di amministrazione nominati nelle società partecipate di rinunciare, almeno in parte, ai propri compensi, perché dovrebbe essere vissuto come un onore l'opportunità di prestare la propria opera al servizio della città in cui si vive".

"Sogno che nel settore pubblico o nelle partecipate si venga assunti esclusivamente tramite concorso pubblico. Sogno che nella pubblica amministrazione chiunque sbagli, sia per il proprio ruolo politico, sia per quello dirigenziale, paghi di tasca propria e se ciò dovesse avvenire, chieda scusa ai cittadini, si dimetta e vada a casa" sottolinea ancora Arecco.

"Il libro dei sogni, in realtà costituisce già una bozza di programma per la prossima campagna elettorale della Lega Nord e per la gestione futura della città di Savona. I candidati del Movimento dovranno firmarlo come impegno personale preliminarmente all'inserimento nella lista elettorale, ma costituirà la base di partenza per siglare qualunque accordo di programma con tutte le altre forze politiche che ritengano di essere alternative all'attuale amministrazione civica di centrosinistra".

"Altro che partecipare al gioco natalizio delle primarie, o di annunciare genericamente nomi di potenziali candidati sindaci veri o presunti tali! La Lega Nord parte dal libro dei sogni, nella convinzione che, dalla prossima Primavera, essi si concretizzino e si tramutino in azione amministrativa di buon governo della città" conclude l'esponente della Lega Nord.